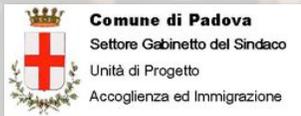


Con il Patrocinio:



ACLI VENETO



المملكة المغربية
الوزير الأول
الوزارة المكلفة بالجمالية
المغربية للقيمة بالخارج

Con la Collaborazione:



CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA
E SERVIZI PER GLI STUDI INTERCULTURALI

Comitato scientifico internazionale:

Stefano Allievi, Abdullahi An-Na'im, Leila Babès,
Paolo Branca, Adone Brandalise, Massimo Campanini,
Felice Dassetto, Alessandro Ferrari, Silvio Ferrari,
Annalisa Frisina, Paola Gandolfi, Renzo Guolo,
Amri Laroussi, Nelly Laroussi, Roberto Mazzola,
Vincenzo Pace, Andrea Pin, Mounir Qadiri Boutchich,
M. Khalid Rhazzali, Olivier Roy,
Chantal Saint-Blancat, Mohamed Tozy.

Direttore del Master:

Prof. Vincenzo Pace
vincenzo.pace@unipd.it
Tel. +39 049 827 4304 | Fax +39 049 827 4335

Coordinatore didattico

Prof. M. Khalid Rhazzali
khalid.rhazzali@unipd.it
Tel. + 39 049 827 4314 | fax +39 049 657508
Cell. + 39 328 3278975

INFORMAZIONI:

Khalid Rhazzali
khalid.rhazzali@unipd.it
Tel. + 39 049 827 4314 | cell. +39 328 3278975
Valentina Schiavinato
valentina.schiavinato@unipd.it
Tel. + 39 049 827 4314 | cell. +39 320 7447127
Maria Bombardieri
maria_bombardieri@yahoo.it
Tel. + 39 049 827 4314 | cell. +39 320 0763600
Khalid Chaouki
info@minareti.it
Tel. + 39 049 827 4314 | cell. +39 366 6462043
Sumaya Abdel Qader
sumaya.abdel.q@gmail.com
Tel. + 39 049 827 4314 | cell. +39 339 2550097
Segreteria Master - Dipartimento di Sociologia
Via Melchiorre Cesarotti, 12
35123 Padova - Italy
Tel. +39 049 827 4302 | +39 049 827 4300
Fax +39 049 657508 | +39 049 827 4335
www.sociologia.unipd.it / www.sociologiapadova.eu



Master in Studi
sull'Islam d'Europa

Facoltà di Scienze Politiche
Dipartimento di Sociologia
Centro Interdipartimentale di Ricerca e Servizi
Per gli Studi Interculturali (CIRSSI)
Laboratorio Interaction & Culture (ICLab)
Laboratorio Religioni (LABREL)
Anno Accademico 2011/2012
I° Edizione

ماجستير في الدراسات حول
الإسلام بأوروبا

PERCHE' QUESTO MASTER?

Negli ultimi decenni, la presenza islamica in Europa è andata crescendo e stabilizzandosi sino a costituire un tratto non secondario del paesaggio sociale e culturale del nostro continente. Essa, per un verso, si configura come una componente pienamente inserita, anche se spesso problematicamente, nella realtà dei paesi europei, e come tale viene vissuta dagli stessi musulmani, d'altro lato, le comunità islamiche presenti in Europa mantengono una relazione importante con i paesi d'origine, anche come effetto del sistema di relazioni creato dai processi di globalizzazione.

Sempre di più quindi, si può ormai parlare di una realtà dell'islam che supera i limiti di un discorso sull'immigrazione. Questo pone una vasta gamma di temi che si offrono all'approfondimento culturale e all'intervento politico e sociale riguardanti i modi con i quali l'islam d'Europa partecipa in maniera assai rilevante alla trasformazione complessiva delle nostre società in un'epoca in cui queste vivono comunque una fase di accelerata trasformazione. Dal diritto agli usi alimentari, dalla famiglia alla partecipazione politica, sino al nodo rappresentato dalla presenza della religione nello spazio pubblico e privato, l'islam di "casa nostra" esalta la necessità di ridiscutere e ridefinire buona parte delle categorie concettuali che hanno contribuito a strutturare l'esperienza dello Stato e le società moderni e nel contempo segnala nelle più diverse articolazioni della società lo spazio in cui risulta indispensabile una forte invenzione di nuove modalità che sappiano mediare l'esigenza della coesione sociale con quella del pluralismo.

Le tradizioni giuridiche e politiche dei diversi contesti statuali europei hanno in questi anni abbozzato e in parte consolidato risposte differenti a quella parte delle questioni connesse alla presenza islamica che le agende della politica e dell'economia hanno ritenuto di dover privilegiare. Lo stesso scenario dei saperi della società e della cultura si presenta molto diversificato nei vari paesi sia per orientamento che per consistenza. Nel caso italiano, nonostante molte ipoteche sul tema siano state imposte da una comunicazione politica forse più interessata allo sfruttamento mediatico che all'approfondimento dell'effettiva configurazione della nostra realtà sociale, non mancano esperienze di ricerca e pratiche sociali degne d'interesse. Il presente, peraltro, sembra chiedere che si passi ad una fase nuova con investimenti intellettuali più efficaci che sappiano coinvolgere la partecipazione degli studiosi e degli attori sociali al di là delle separatezze disciplinari e degli schieramenti ideologici.

OBIETTIVI

Il Master in Studi sull'Islam d'Europa intende dar vita ad una proposta di formazione che assuma le caratteristiche originali della presenza islamica in Europa e, in particolare, in Italia come campo in cui mettere alla prova i repertori concettuali esistenti e soprattutto delineare un complesso di competenze che possono inserirsi in un percorso di buone pratiche a cominciare da quella sfera pubblica nella quale la concretezza dei problemi e delle risorse umane è sovente sacrificato alla retorica e ai suoi luoghi comuni. Il Master vuole offrire un complesso di conoscenze e abilità necessarie a coloro che in diversi ambiti professionali intendano operare in rapporto a contesti sociali caratterizzati in maniera decisiva dalla presenza islamica e al contesto di relazioni tra le comunità presenti in Italia e in Europa e i paesi di provenienza.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

Il Master si propone quindi a laureati che intendano sviluppare in direzione di un'alta formazione sulla tematica dell'islam europeo i loro studi e le loro attività di ricerca, a quanti ritengano di dover accordare un'importanza particolare nell'ambito del lavoro che svolgono o intendono intraprendere. Il Master intende quindi formare dei consulenti per pubbliche amministrazioni e private e contribuire alla formazione di dirigenti e funzionari pubblici, operatori del terzo settore, del privato sociale, dei servizi sociosanitari, insegnanti e formatori, ministri di culto, leaders di comunità, operatori economici e della comunicazione.

MACROAREE TEMATICHE

I. Storia, antropologia e sociologia dell'islam

Le scienze storiche e sociali hanno prodotto un imponente contributo di parte occidentale alla rappresentazione dell'islam come fenomeno socio-antropologico. L'insegnamento intende raccogliere i tratti più rilevanti di queste discipline e discuterne gli apporti in una prospettiva interdisciplinare e interculturale per ricavarne elementi utili per una lettura della realtà islamica attuale, sia delle società di origine, sia delle presenze in Europa, nella quale la prospettiva scientifica si emancipa dal pregiudizio eurocentrico.

II. La cornice giuridica e istituzionale europea e l'islam

Uno degli aspetti che viene indicato come problematico della presenza islamica in Europa è quello concernente il rapporto tra il quadro istituzionale e gli ordinamenti giuridici della tradizione europea e il modo in cui si articola la dimensione giuridica e politica nella tradizione islamica. I moduli relativi punteranno a descrivere il retroterra rappresentato dagli ordinamenti e della cultura giuridica dei paesi a maggioranza musulmana (Sahir'a, diritto positivo) e il suo impatto con il contesto degli ordinamenti giuridici e politici europei. Contestualmente si analizzerà la vasta produzione di diritto relativo sollecitata dall'esigenza di inquadrare le presenze islamiche in Europa, anche in rapporto a principi generali (diritti umani, libertà religiosa) e al rapporto tra politiche e forme di negoziazione.

III. La religione islamica, i suoi fondamenti e le sue diverse tendenze

La varietà e la ricchezza del pensiero che si è prodotta lungo la storia delle culture islamiche costituisce un patrimonio e una risorsa alla quale hanno attinto in misura assai limitata molti di quei movimenti politici di asserita ispirazione islamica ai quali l'attualità ha accordato grande attenzione, spesso oscurando l'articolazione effettiva culturale e religiosa del mondo musulmano. D'altro lato, le scienze storiche e filologiche europee, che pure hanno conosciuto episodi scientifici importanti nella ricerca su quel patrimonio culturale, non hanno saputo entrare in relazione con le dinamiche presenti del dibattito pubblico europeo sull'islam, né con quello che nei paesi musulmani si è sviluppato sull'Occidente.

IV. L'islam nello spazio pubblico europeo

L'islam è divenuto ormai l'oggetto di una poderosa manipolazione mediatica e un protagonista, spesso surreale, della comunicazione politica. Si è determinato un rapporto molto complesso e rischioso tra il modo in cui è stato vissuto la presenza dell'islam e le rappresentazioni che ne sono state prodotte e il vissuto dei musulmani. I moduli analizzeranno i principali casi attorno ai quali si è andata definendo l'uso pubblico del riferimento all'islam cercando di analizzarne ragioni e effetti.

V. Intercultura, identità e appartenenza

Il superamento di logiche emergenziali e immaginate nei confronti della presenza islamica è probabilmente legato allo sviluppo positivo di prospettive interculturali nella considerazione della nuova composizione della società europea. L'orizzonte interculturale che prevede un'attenzione per la relazione tra i diversi fenomeni culturali e soprattutto il loro configurarsi all'interno di relazioni concrete tra individui e gruppi al di là di qualsiasi essenzialismo, sarà presente in tutta l'articolazione del Master. Tuttavia, con questo area tematica si punterà a rendere note le principali linee di sviluppo dell'ottica interculturale sia sotto il profilo filosofico e metodologico in generale, sia attraverso il suo tradursi in concrete modalità in relazione a temi che prendono una precisa caratterizzazione appunto quando inquadrati con il taglio dell'interculturalità, quali identità e appartenenza.

VI. Territorio e ricerca sociale

Quest'area tematica intende richiamare elementi fondamentali epistemologici e metodologici delle scienze sociali. Saranno presentati e discussi le modalità e gli strumenti con i quali si produce ricerca empirica sulla realtà islamica, sottolineando i problemi determinati da questioni come quelle riguardanti la dimensione territoriale e l'evoluzione del concetto di cittadinanza.

VII. Islam e processi di globalizzazione. Politica ed economia

I grandi processi di globalizzazione fanno mutare con grande rapidità il rapporto tra le culture, le loro basi materiali, i loro insediamenti geografici, la loro manifestazione nella politica, nel diritto e nell'economia. L'islam si trova

ad essere un termine presente in posizione rilevante nei più diversi ordini di discorso che affrontino queste problematiche. I moduli di quest'area tematica riguarderanno argomenti che vanno dal rapporto con la dimensione politica che si apre dopo la crisi della forma Stato, all'economia mondializzata che propone fenomeni quali i fondi sovrani degli stati arabi, il rapporto tra mondo e problemi energetici, al microcredito e alla finanza cosiddetta islamica, sino a quanto emerge dal quadro complessivo delle attuali tematiche geopolitiche.

VIII. Lingua araba

Quest'area tematica propone una conoscenza di base della lingua araba standard, presentando nel contempo il quadro del plurilinguismo presente nel mondo musulmano, con particolare riguardo allo spazio europeo.

DIDATTICA

La didattica in presenza si effettuerà utilizzando differenti metodi di apprendimento con un approccio partecipativo. Sono previste anche attività di insegnamento a distanza (e-learning, social network).

Le lezioni frontali, i seminari, i laboratori e gli incontri con gli esperti si svolgeranno nei giorni di **sabato** (9.30-13.30 e 14.30-18.30) nelle aule del Dipartimento di Sociologia.

Il Master prevede un impegno complessivo di 1500 ore: almeno 360 ore di didattica in presenza;

- 200 ore di tirocinio o project work;
- 940 ore di studio individuale (auto-formazione sostenuta dalla fornitura di materiali di studio e documentazione, stesura della relazione di tirocinio o del project work).

A conclusione del Master è prevista la stesura di una tesi tematica e la sua discussione.

FREQUENZA

Il Master prevede la frequenza obbligatoria e le assenze non possono superare il 30% delle ore di didattica in presenza. Qualora lo ritengano opportuno, i frequentanti di madre lingua araba sono esonerati dalla frequenza dei moduli di "lingua araba", sostituendoli da qualche attività libera da concordare con il tutor.

SUPPORTO E SERVIZI DISPONIBILI

materiali di studio e documentazione forniti dalla Segreteria del Master; tutoring durante tutto il corso; attività di tutoring del tirocinio; assistenza didattica on line accesso a tutte le biblioteche di Ateneo; accesso alla mensa universitaria; borse di studio, a parziale o totale copertura della tassa di iscrizione;

Il Ministero della Comunità Marocchina all'Estero del Regno del Marocco offre la possibilità ai cittadini di origine marocchine, a determinate condizioni (fino a dieci borse), di fare **richiesta di borsa di studio** dell'importo di **Euro 1.300,00**.

Per maggiori informazioni rivolgersi al Consolato Generale del Regno del Marocco di Verona o contattare dr. Mohammed Ouaid (ouaidmohammed@live.it).

Anche **le Acli Veneto** hanno messo a disposizione una **borsa di studio** che copre l'intero contributo di iscrizione (**Euro 2.405,33**).

Per maggiori informazioni su selezione e erogazione rivolgersi alla Sede Provinciale Acli Padova (info@aclipadova.it) o contattare dr. Massimiliano Monterosso (maxmonte@gmail.com)

Altre borse potranno essere messe a disposizione da parte di altri enti e istituzioni.

Scadenza domanda preiscrizione: il 13 dicembre 2011

Per ogni informazione sulle procedure d'iscrizione, sulle modalità di selezione si prega di consultare <http://www.unipd.it/unipdWAR/page/unipd/studenti0/>